Ambito 6 Sociale

Comune Capofila Fano

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI
Nr. 41 del 27/07/2017

OGGETTO: **Approvazione del progetto PANDORA . Segnali di cultura giovanile da presentare alla Regione Marche a valere sulla L.R 24/2011 Norme in materia di politiche giovanili - Programma annuale 2017.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **9.00,** presso la Sala Riunioni Servizi Sociali del Comune di Fano, si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'ATS 6.

1)	**BARGNESI MARINA**	***PRESIDENTE COMITATO ASSESSORE COMUNE DI FANO***	**Presente**
2)	**COMUNE DI FRATTEROSA ALESSANDRO AVALTRONI**	***SINDACO***	**Presente**
3)	**COMUNE DI MONDAVIO MIRCO ZENOBI**	***SINDACO***	**Presente**
4)	**COMUNE DI MONDOLFO ALICE ANDREONI**	***ASSESSORA***	**Presente**
5)	**COMUNE DI MONTE PORZIO LAURA EUSEPI**	***ASSESSORA***	**Presente**
6)	**COMUNE DI PERGOLA FRANCESCO BALDELLI**	***SINDACO***	**Assente**
7)	**COMUNE DI SAN COSTANZO MARGHERITA PEDINELLI**	***SINDACO***	**Presente**
8)	**COMUNE SAN LORENZO IN CAMPO CONTI LUCIANA**	***ASSESSORA***	**Presente**
9)	**COMUNE TERRE ROVERESCHE LUCIANO BARBETTA**	***CONSIGLIERE DELEGATO***	**Presente**

Assenti: **1** Presenti: **8**

Assume la Presidenza **BARGNESI MARINA**
E' altresì presente il Coordinatore d'Ambito **RICCARDO BORINI**
Partecipa con funzioni di verbalizzante **MARIA CRISTINA BELLI**

COMITATO DEI SINDACI
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI
ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione del progetto "PANDORA . Segnali di cultura giovanile" da presentare alla Regione Marche a valere sulla L.R 24/2011 Norme in materia di politiche giovanili - Programma annuale 2017.

IL COMITATO DEI SINDACI

Premesso che:
-la Regione Marche con DGR n. 572 del 6 giugno 2017 ha approvato il Programma annuale 2017 ai sensi della L.R. n. 24/2011 "Norme in materia di politiche giovanili" definendo il riparto delle risorse e i criteri e le modalità per la presentazione e la valutazione dei progetti;
- le disposizioni della Regione prevedono, tra l'altro, :

- di privilegiare la forma associata degli enti locali per la realizzazione dei progetti;
- l'obbligo di costruzione di un partneriato con le componenti giovanili del territorio;
- l' assegnazione di un contributo di € 19.280,25 al territorio compreso dai comuni dell' ATS 6 ;
- l'obbligo del cofinanziamento per una quota non inferiore al 30%, di cui un massimo di 15% in costi figurativi;
- l'utilizzo dell'apposita modulistica predisposta per la presentazione del progetto;
- la scadenza del 31 Luglio 2017 quale termine ultimo per la presentazione del progetto;

Ritenutodi presentare un progetto, denominato "Pandora. Segnali di cultura giovanile", elaborato secondo le indicazioni riportate nell'apposito "Allegato B1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale" tramite il Comune di Fano,capofila dell' Ambito Territoriale Sociale n. 6;

Considerato che il progetto "PANDORA "
- riguarda tutto il territorio dell' ATS 6, composto dai comuni di Fano (capofila), Mondolfo, S. Costanzo, Monteporzio, Terre Roveresche, Mondavio, Fratte Rosa, S. Lorenzo in Campo, Pergola;
- coinvolge le seguenti componenti giovanili del territorio:

- Associazione OFFICINA GIOVANI di Pergola ;
- Associazione WAKE UP di Marotta di Mondolfo;
- Associazione AVIS di S. Lorenzo in Campo;
- Associazione IES di Fano;
- Associazione FANOMUSICSTORY di Fano;
- Associazione ACLI DON BOSCO di S. Costanzo;

- Gruppo giovani Fratte Rosa ;
- Associazione RE - PUBLIC di Fano;

Valutatodi cofinanziare il progetto, così come richiesto dalla Regione Marche, per€ 8.262,96, di cui € 4.131,48 in costi figurativi, pari al 30% per dell'importo complessivo pari ad € 27.543,21, ;

Ritenuto pertanto di procedere all' approvazione del progetto "PANDORA. Segnali di cultura giovanile "allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Sindaco del Comune di Fano, capofila dell' ATS 6 alla presentazione dello stesso alla Regione Marche e cofinanziando il progetto per € 8.262,96, di cui € 4.131,48 in costi figurativi e € 4.131,48 in risorse finanziarie;

Attestate, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso comporta effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente- Gestione ATS VI e che sulla presente deliberazione è stato quindi apposto solo il parere di regolarità tecnica del Coordinatore dell'ATS 6 in data 14.07.17 ,atteso che il parere di regolarità contabili sarà reso successivamente in occasione dell'adozione delle determinazioni del coordinatore quali atti gestionali;

Mediante votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

presenti n. 8
votanti n. 8
voti favorevoli n. 8
voti contrari n. /
voti astenuti n. /

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare il progetto "PANDORA. Segnali di cultura giovanile "allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1),elaborato secondo le indicazioni riportate nell'apposito "Allegato B1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale"della Regione Marche, a valere Programma annuale 2017 ai sensi della L.R. n. 24/2011 "Norme in materia di politiche giovanili". Allegato B2 cronoprogramma, Allegato B3 struttura paternariato, allegato B4 Budget;

3.di stabilire che il progetto riguarderàtutto il territorio dell' ATS 6, composto dai comuni di

Fano (capofila), Mondolfo, S. Costanzo, Monteporzio, Terre Roveresche, Mondavio, Fratte Rosa, S. Lorenzo in Campo, Pergola e coinvolgerà le seguenti componenti giovanili del territorio:

- Associazione OFFICINA GIOVANI di Pergola ;
- Associazione WAKE UP di Marotta di Mondolfo;
- Associazione AVIS di S. Lorenzo in Campo;
- Associazione IES di Fano;
- Associazione FANOMUSICSTORY di Fano;
- Associazione ACLI DON BOSCO di S. Costanzo;
- Gruppo giovani Fratte Rosa ;
- Associazione RE - PUBLIC di Fano;

4. **di cofinanziare**il progetto, così come richiesto dalla Regione Marche, per€ 8.262,96, di cui € 4.131,48 in costi figurativi, pari al 30% per dell'importo complessivo pari ad € 27.543,21, ;

5.di autorizzareil Sindaco del Comune di Fano, Comune capofila dell 'ATS 6, a presentare il progetto quale soggetto proponente;

6. di autorizzare il Coordinatore dell' ATS 6 ad adottare le procedure e gli atti necessari all' attivazione del Progetto "PANDORA", a seguito dell'approvazione da parte della Regione Marche;

7. di stabilire che:

-la presente delibera dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Fano nell'ambito di "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, così come integrato e modificato dal D.lgs.97/2016,

- responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Coordinatore ATS 6 Dott. Riccardo Borini.

Inoltre di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile, con votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

presenti n. 8
votanti n. 8
voti favorevoli n. 8
voti contrari n. /
voti astenuti n. /

DELIBERA

di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione sarà trasmessa:

a) alla Regione Marche – P.F. Politiche Giovanili e Sport

al Coordinatore dell'ATS 6 per gli adempimenti di competenza;
b) all'albo pretorio on line del Comune di Fano quale Ente Capofila per la relativa pubblicazione come previsto dall'art. 11 del vigente regolamento di funzionamento del Comitato stesso;

Il Presidente/Assessore Delegato
Dott.ssa Marina Bargnesi

Il Coordinatore ATS 6
Dott. Riccardo Borini

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line del Comune di Fano per 15 gg.

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.20 ss del D.lgs 82/2005.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
Bargnesi Marina
F.to digitalmente

Il Coordinatore d'Ambito
Borini Riccardo
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Comitato dei Sindaci N. **41** del **27/07/2017** sarà pubblicata all'Albo Pretorio .

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

L'incaricato
DOTT.SSA GIANGOLINI PATRIZIA

ALLEGATO B1 - FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (COMPRESE SCHEDE DEI PARTNER)

I. IL PROGETTO

I.1 DESCRIZIONE

I.1.1 PANDORA. Segnali di cultura giovanile.

(Per l'acronimo del progetto si prega di usare al massimo10 caratteri.)

I.1.2 Idea progettuale, contesto e motivazioni ad intervenire

Massimo 2 pagine. ***Fornire le seguenti informazioni:***

(a) Quadro territoriale di riferimento (massimo15 righe)

Il territorio dell' ATS 6, composto di n. 9 comuni di cui uno(Terre Roveresche) frutto dell'unione di n. 4 comuni di piccole dimensioni, si estende geograficamente in maniera dispersiva, andando dalla costa al preappennino.
Anche le dimensioni e la popolazione dei comuni che compongono l' ATS 6 sono difformi : da Fano, città di dimensioni rilevanti in termini di territorio e popolazione, a Monteporzio e Fratte Rosa, comuni con la presenza di pochissime migliaia di residenti distribuiti in un territorio a larga prevalenza collinare.
La varietà accennata comporta una marcata accentuazione delle esigenze dei diversi territori che, con fatica, possono essere ricondotte a letture omogenee.

(b) Quadro settoriale (massimo15 righe)

Le realtà delle politiche giovanili sul territorio dell' ATS 6 è molto carente di strutture e servizi di riferimento. Dopo un lungo periodo di sviluppo di proposte e servizi per i giovani, promossi dai comuni grazie allo stimolo prodotto dalle leggi regionali e dalle disposizioni ministeriali in materia di prevenzione al disagio giovanile, l'offerta di opportunità si è venuta progressivamente ridimensionando, fino a scomparire del tutto, soprattutto nelle realtà locali più piccole. Le offerte istituzionali presenti sul territorio dell' ATS 6 afferiscono soltanto al Comune di Fano che ha mantenuto aperti alcuni servizi (L' Agenzia Giovani per sostenere i giovani nella ricerca lavorativa e il Fab Lab, un centro tecnologico e musicale dotato di una sala prove musicali) e al Comune di Mondolfo che ha tuttora in attività la Casa della Musica, spazio rivolto ai giovani musicisti.
Tuttavia alcuni giovani del territorio dell' ATS 6 hanno provveduto a compensare tale carenza organizzandosi in forme aggregative autonome, formali ed informali, che si occupano di produrre iniziative rivolte al mondo giovanile.
Tali realtà aggregative sono entrate in contatto con l' ATS 6 tramite l' equipe di unità di strada "Wiwa la Wita" per la prevenzione delle dipendenze patologiche promossa dall' ATS 6.
L'equipe, che agisce su tutto il territorio dell' ambito sociale, ha già creato i presupposti per l'avvio di collaborazioni finalizzate alla realizzazione di iniziative e progetti rivolti al mondo giovanile.

(c) Aspetti sui quali il progetto si propone di intervenire, con identificazione dei bisogni percepiti e dei limiti esistenti nell'area interessata dallo stesso (massimo15 righe)

Il progressivo disinvestimento del pubblico in tema di politiche giovanili non permette ai giovani di avere riferimenti utili a maturare il senso di cittadinanza che è invece quanto mai necessario nell' esercizio effettivo della "competenza democratica". Sul territorio dell' ATS 6 i servizi e i luoghi di aggregazione promossi dagli enti locali avevano svolto, fino a quando sono stati attivi, un importante compito di laboratorio di cittadinanza attiva che ha avuto una rilevante ricaduta sul territorio.
In particolare la realtà del Comune di Fano, che comprende gran parte della popolazione giovanile e ben 6 istituti scolastici superiori ai quali accedono numerosi giovani dell'entroterra, godeva della presenza di n. 3 centri di

aggregazione giovanile,un Informagiovani ed un CILO (oggi trasformati in Agenzia Giovani), una Casa della Musica, una realtà articolata e dinamica che ha prodotto percorsi di partecipazione attiva dei giovani da cui sono usciti giovani che hanno partecipato attivamente alla vita politica della città.
Inoltre la Casa della Musica è stato luogo di sviluppo delle competenze artistiche in campo musicale di molti giovani fanesi che si sono anche avviati ad attività professionali.
Nel frattempo le nuove competenze tecnologiche sviluppate dai giovani (ad es. il canale audiovisivo di Youtube, le nuove tecnologie in campo musicale per le registrazione o per l'ascolto, ecc.)hanno permesso di evidenziare l'opportunità di accrescere conoscenze e capacità dei giovani che possono essere riconvertite in termini professionali

(d) Pertinenza del progetto rispetto agli obiettivi ed alle priorità del bando (massimo15 righe)

Un progetto dell'ente pubblico rivolto ai giovani non può prescindere dall' avere una forte valenza educativa a fronte di una carenza istituzionale e culturale nel prendersi cura della costruzione di un senso civico e di una coscienza di cittadinanza attiva nel mondo giovanile.
Sappiamo bene che il mondo giovanile trova le sue modalità espressive ed aggregative in maniera autonoma, compensando l'assenza del ruolo guida svolto in passato sia dal mondo adulto sia ancor più dalle istituzioni pubbliche. Associazioni, gruppi formalizzati o informali costituiscono un ricco arcipelago di opportunità in continuo movimento e trasformazione, dove i giovani spesso ritrovano una loro identità e costruiscono la loro cultura. Tuttavia al loro interno spesso rimane carente la crescita della consapevolezza della dimensione sociale e di solidarietà, che tenga conto non solo degli appartenenti al gruppo che li circonda, ed è sostanzialmente assente il senso di appartenenza ad una realtà cittadina e ad una cultura civica, composta di diritti, doveri, rispetto e anche contraddizioni, che li circonda ma non permette di essere afferrata e compresa.
E' in questi spazi di carenza che si può inserire un progetto educativo. Lo scopo del progetto quindi è quello di voler valorizzare le opportunità aggregative ed espressive già in essere. Un valorizzazione che passa attraverso l'integrazione di contenuti ed aspetti che, senza la guida istituzionale, rischiano di rimanere poco curati.

(e) Eventuali collegamenti con programmi e/o progetti regionali (massimo15 righe)

L' ATS 6 è titolare di un servizio di unità di strada per la prevenzione delle dipendenze patologiche denominato "Wiwa la Wita" composto da un'equipe di n. 3 educatori ed un coordinatore che agiscono sul territorio dell' Ambito Territoriale Sociale VI .
Il progetto si propone di prevenire i comportamenti a rischio dei giovani tramite la promozione dell'agio e l'accompagnamento dei giovani alla scoperta di quelle parti sé che li fanno sentire protagonisti della propria vita.
Lo scopo è quello di aiutare i giovani a scoprire le opportunità che permettono di valorizzare ed esprimere le loro propensioni ed interessi, sia in termini culturali, sia in termini professionali.
Il servizio persegue, tra le altre, le seguenti finalità:

- avvicinare i giovani alle opportunità di sano protagonismo promosse presso gli enti locali (centri di aggregazione, consulte, ecc.)
- offrire ai giovani sane opportunità di espressione del loro protagonismo.

Il presente progetto denominato "PANDORA" prevede di avvalersi della collaborazione di tali operatori già in contatto con le realtà aggregative presenti sul territorio dell' ATS 6 affinchè gli stessi siano di supporto nella realizzazione delle iniziative che ogni gruppo intenderà realizzare, coerentemente con le finalità del presente progetto.

(f) Eventuali collegamenti con programmi e/o nazionali/europei/internazionali (massimo15 righe)

I.1.3 Obiettivi

Massimo 1 pagina. ***Descrivere gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici del progetto esclusivamente con riferimento a quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del Capitolo II del Programma degli interventi.***

Obiettivo generale del progetto : *promozione della responsabilità* e *della partecipazione - sviluppo di competenze alla vita apprese in ambiti complementari ai sistemi di educazione formale.*

Il progetto "PANDORA. Segnali di cultura giovanile" si propone di stimolare sul territorio dell' ATS 6 una varietà di espressioni di cultura giovanile che dimostrino ad amministrazioni e cittadini quanto siano ampie le possibilità culturali dei giovani e come siano capaci di interagire in maniera costruttiva con la vita cittadina.
Il filo conduttore di tutte le attività rimane quello del protagonismo giovanile e dell'impegno a convertire cultura ed interessi giovanili in termini di una cittadinanza attiva che ricalchi sia modalità tradizionali di espressione ma che sia anche dirompente, presentando i giovani come cittadini intesi come agenti dell'innovazione e del cambiamento.
Nel progetto vengono perseguiti specifici obiettivi che, pur facendo riferimento prevalentemente al tema della responsabilità e della partecipazione, intercettano la possibilità di utilizzare le tecnologie come strumenti "capacitanti" di sviluppare competenze riutilizzabili in termini professionali. Per tale motivo vengono indicati n. 2 dei 3 obbiettivi macro previsti dal presente bando

Obiettivi specifici del progetto
1. far crescere la riflessione e la consapevolezza dell'essere cittadini;
2. valorizzare il senso della partecipazione attiva anche nella riattivazione degli spazi urbani;
3. soffermarsi sull'importanza del valore del rispetto reciproco e della solidarietà, con particolare attenzione ai temi dei rapporti paritari tra i sessi e tra soggetti provenienti da diverse estrazioni sociali e da diverse culture;
4.sviluppare competenze e capacità legate alla cultura giovanile che permettano una ricaduta anche sul mercato del lavoro.

I.1.4 Beneficiari del progetto

Massimo 1 pagina

(a) ***Elenco dei target groups ed indicazione dei destinatari diretti (esclusivamente tra i giovani di 16/35 anni) ed indiretti delle azioni progettuali. Descrivere chi saranno i destinatari dell'intervento e come saranno coinvolti e informati (massimo10 righe).***

I gruppi di giovani che verranno interessati dal progetto "PANDORA" sono distribuiti in diverse realtà territoriali dell' ATS 6. Si è scelto di non privilegiare il territorio della costa, anche se quello con maggior densità abitativa, ma di offrire un'opportunità anche alle altre realtà comunali.
Come sopra accennato il progetto tende a voler valorizzare le realtà aggregative, formali o informali, già presenti che si rivolgono ai giovani.
Sul territorio di Fano verranno realizzate attività che sono rivolte a giovani appartenenti all'intera fascia di età (16 - 35 anni) prevista dal bando, differenziando le proposte rivolte alle fasce più giovani rispetto a quelle più grandi.
Sul territorio di Pergola verrà privilegiata la fascia di età compresa tra i 20 – 30 anni.
Sul territorio di S. Costanzo verrà privilegiata la fascia di età tra i 16 – 20 anni.
Sul territorio di S.Lorenzo in Campo e Fratte Rosa verrà privilegiata la fascia di età tra i 16 – 20 anni.
Sul territorio di Mondolfo verrà privilegiata la fascia di età tra i 20 – 30 anni.
I destinatari delle attività ed iniziative saranno direttamente coinvolti dalle singole associazioni sui diversi territorio di riferimento.

(b) Motivi che hanno determinato la scelta dei target groups e delle attività previste (massimo10 righe)

La scelta progettuale di valorizzare le realtà aggregative presenti nell' ATS 6 ha una inevitabile ricaduta sia sulla scelta delle attività che si svolgeranno, legate agli interessi curati dalle gruppi stessi, sia all'individuazione dei target groups che tali realtà prediligono e sono in grado di coinvolgere.
Nel Comune di Fano le attività proposte sono state differenziate per fasce di età e per argomenti, individuando tematiche di riferimento che si rivolgono a diversi target groups,di 3 fasce di età individuate sommariamente tra i 16 – 20 anni, tra i 20 e i 30 anni , tra i i 20 e i 35 anni, che nel loro insieme coprono tutto il target di età previsto dal bando.
Nei Comuni più piccoli è più difficile articolare fasce di età differenziate ma si è privilegiata la fascia di età 16 – 30 che è quella ancora meno coinvolta nel mondo del lavoro ed è ancora più disposta a forme espressive più libere ed originali.

(c) Pertinenza del progetto rispetto ai target groups (massimo10 righe)

Il progetto si propone di avviare attività che siano "capacitanti" di produrre un'idea di cittadinanza che sia adeguata ai linguaggi e alle modalità espressive della cultura giovanile.
La scelta di attività connesse alla tecnologie e ai social network è mirata ad intercettare le fasce di età prevalentemente adolescenziali, mentre le espressioni artistiche, come quella musicale o audiovisiva, si rivolge ad un target di età più ampio.
Il tema interculturale si rivolge ad un target di età a largo respiro tra giovanissimi e giovani.

(d) Quantificazione dei destinatari diretti ed indiretti (massimo10 righe)

La varietà delle azioni permetterà di contattare un numero diverso di destinatari in relazione alla qualità dell'intervento.
Mentre le attività corsuali coinvolgeranno un numero ristretto di giovani quali destinatari diretti (gruppi di 10- 12 persone al massimo), le attività rivolte ad un pubblico ampio avranno come destinatari diretti gli organizzatori e coloro che si esibiranno, mentre i destinatari indiretti sono difficilmente definibili.
Si presume una stima di : circa 70 - 80 destinatari diretti , circa 250- 300 destinatari indiretti.

I.1.5 Descrizione dettagliata delle attività

Massimo 2 pagine. Indicare il titolo e fornire una descrizione dettagliata per ogni attività che viene intrapresa per raggiungere i risultati previsti, specificando il ruolo svolto da ciascun partner nell'ambito di tali attività.

Attività previste nel progetto "Pandora":
1. *Concorso fotografico e video sulla valorizzazione degli spazi urbani.*
L'iniziativa sarà organizzata e gestita dall' Associazione Re- Public di Fano.
Il concorso prevederà, oltre a dei premi, un' esposizione accompagnata da uno o più eventi di richiamo (ad es. concerti, ecc.) e l'inserimento dei contenuti pervenuti sul geoblog a carattere regionale "Osservatori Urbani" di Re-Public, creando quindi una mappatura dei luoghi individuati.
2. *Corso di formazione per lo sviluppo di musica e sonorità realizzate con strumenti musicali originali, appositamente costruiti con materiale di riciclo, accanto agli strumenti musicali tradizionali.*
Il corso sarà organizzato e gestito dall' Associazione Fanomusicstory di Fano
3. *Vantaggi e rischi dell'uso dei droni. Organizzazione e gestione di un corso di formazione per assemblaggio e sperimentazione dell'uso dei droni per realizzazione video.*
Il corso sarà organizzato e gestito dall' Associazione IES di Fano
4. *Corso di formazione per diventare youtubers.*
Il corso sarà organizzato e gestito dall' Associazione Officina Giovani a Pergola
5. *Organizzazione di attività ed iniziative in spazi cittadini in cui esercitare la propria identità (Interventi di arredo urbano : murales con tematiche di valore civico – iniziative dedicate ai temi della solidarietà umana e del rispetto delle diversità culturali e di genere.)*
L'iniziativa sarà organizzata e gestita dall' Associazione ACLI di S. Costanzo
6. *Organizzazione iniziative ideate dai giovani di scambio e conoscenza tra culture diverse.*
L'iniziativa sarà organizzata e gestita dall' Associazione AVIS di S.Lorenzo in Campo:
7. *Organizzazione di attività ed iniziative in spazi cittadini in cui esercitare la propria identità (eventi musicali di giovani musicisti).*
L'iniziativa sarà organizzata e gestita dall' Associazione Wake Up di Mondolfo
8. *Organizzazione di attività ed iniziative in spazi cittadini in cui esercitare la propria identità (elaborazione di uno supporto tecnologico quale guida alla fruizione delle opportunità del territorio).*
L'iniziativa sarà organizzata e gestita da un gruppo di giovani del Comune di Fratte Rosa.

I.1.6 Metodologia

Massimo 1 pagina. Descrivere dettagliatamente:

(a) ***Ragioni per cui si è deciso di utilizzare la metodologia proposta, in relazione agli obiettivi del progetto stabiliti dagli artt. 2 e 3 del Capitolo II del Programma degli interventi***

La scarsa attenzione delle pubbliche amministrazioni al mondo giovanile, che si rivela negli scarsi investimenti dedicati alle politiche giovanili, non tiene conto che comunque i giovani ci sono e hanno le loro esigenze che chiedono di essere riconosciute.
Ogni territorio, pur con la sua varietà di caratteristiche, non può prescindere da alcuni interessi che appartengono alla cultura giovanile in maniera trasversale: la tecnologia, i social network, le espressioni artistiche, la diversità culturale. Soprattutto non si po' ignorare una diffusa esigenza da parte dei giovani di essere riconosciuti, di essere visti e di attestare i loro contenuti.
Il progetto vuole provare a portare un segno di presenza e di conoscenza del mondo dei giovani sul territorio dell'ATS 6, sia permettendo loro di esprimersi ed esibirsi, sia rivolgendosi a loro su temi di interesse che li riguardano specificamente ma che si rivolgono all'intera comunità.
Le forme di espressione e protagonismo sono state pensate in maniera varia proprio per fornire più segnali culturali e più opportunità ai giovani per identificarsi.
Rimane centrale, qualsiasi sia l'iniziativa che si realizzerà, la volontà di dare un valore alla cittadinanza dei giovani intesi come agenti del cambiamento, cioè portatori di un modo di esprimere il loro senso civico e di partecipazione innovativo rispetto ai canoni tradizionali.
A tal fine è stata privilegiata una modalità di progettazione dialogica e partecipata che ha visto coinvolte le amministrazioni comunali dell'ATS6 e le associazioni impegnate verso il mondo giovanile

(b) Procedure di monitoraggio e valutazione interna

Il progetto "Pandora" prevede un incarico per il coordinamento delle varie attività distribuite sul territorio ed affidate alle diverse associazioni o gruppi di giovani.
Tale coordinatore dovrà seguire lo svolgimento delle attività previste e produrre un report trimestrale sullo stato di avanzamento del progetto.
Ogni associazione o gruppo di giovani, concluso il proprio intervento, dovrà relazionare sull'attività svolta, indicando le azioni svolte e il numero di giovani coinvolti sia quali destinatari diretti, sia quali destinatari indiretti.

(c) Come il progetto in questione s'innesta su un progetto precedente (laddove possibile)

I.1.7 Cronogramma

La durata del progetto è di **12 mesi**.
Il cronogramma non deve far riferimento a date precise, ma deve semplicemente indicare cosa si intende realizzare nel "mese 1", "mese 2", ecc.
Il cronogramma non deve includere descrizioni dettagliate delle attività, ma solamente i rispettivi titoli. I mesi nei quali non è prevista alcuna attività vanno comunque inseriti e presi in considerazione nel computo totale della durata dell'azione.
Il cronogramma deve essere sufficientemente dettagliato e fornire un quadro chiaro di tutti gli aspetti legati alla preparazione e alla realizzazione di ciascuna attività.
Il cronogramma va predisposto utilizzando la tabella **disponibile in versione elettronica Excel (ALL B2 - CRONOGRAMMA)**, che si **dovrà allegare alla domanda.**

I.1.8 Struttura del partenariato

Fornire il quadro riepilogativo del partenariato del progetto, il quadro dei compiti e responsabilità dei partner coinvolti nel progetto, evidenziando per ognuno la natura giuridica, compilando la tabella **disponibile in versione elettronica Excel (ALLEGATO B3 – STRUTTURA DEL PARTENARIATO)**, che **si dovrà allegare alla domanda.**

I.1.9 Costo del progetto/piano[1]

Compilare la tabella sottoriportata tenendo conto che l'importo del contributo regionale, in base al riparto previsto dalla D.G.R. 572/2017, rappresenta l'importo massimo concedibile.

	%	Importo
Importo del contributo regionale stabilito dal riparto (art. 7.1 tabella 2) corrispondente alla % massima del 70% del costo totale del progetto	Max 70	€ 19.280,25
Importo del cofinanziamento da parte del proponente corrispondente alla % minima del 30% del costo totale del progetto	Min 30	€ 8.262,96
Costo totale del progetto/piano	100%	€ 27.543,21

I.1.10 Budget di progetto e fonti di finanziamento previste

Compilare il budget del progetto come riportato nella tabella **disponibile in versione elettronica Excel (ALLEGATO B4 – BUDGET DI PROGETTO)** che **si dovrà allegare alla domanda:**
- budget dettagliato del progetto – All. B4.1
- budget riepilogativo del progetto – All. B4.2.

I.2 RISULTATI ATTESI

I.2.1 Impatto atteso sui target groups

Massimo 1 pagina:
(a) indicare come il progetto migliorerà la condizione dei destinatari
(b) risultati attesi ed indicatori (corrispondenti agli obiettivi specifici precedentemente indicati)

Obiettivo n.	Risultati Attesi	Indicatori di Valutazione
1 Far crescere la riflessione e la consapevolezza dell'essere cittadini	Coinvolgimento attivo dei giovani nella valorizzazione del territorio in cui vivono Azioni: Concorso fotografico e video sulla valorizzazione degli spazi urbani	• Numero dei partecipanti al concorso • numero dei visitatori all'esposizione fisica e virtuale dei risultati del concorso
2 Valorizzare il senso della partecipazione attiva anche nella riattivazione degli spazi urbani	Dare visibilità e spazio agli nuove arti giovanili nei luoghi di vita della città. Far sentire i giovani parte attiva nella dimensione cittadina secondo una modalità innovativa soprattutto nelle aree più piccole e tradizionali Azioni : murales su tematiche di valore civico - elaborazione di un supporto tecnologico quale guida alla fruizione delle opportunità del territorio - eventi musicali di giovani musicisti	• Numero dei giovani coinvolti nella ideazione e realizzazione dei murales • Numero di giovani coinvolti nell'elaborazione dello strumento tecnologico • Numero dei giovani musicisti coinvolti negli eventi musicali
3 Soffermarsi sull'importanza del valore del rispetto reciproco e della solidarietà, con particolare attenzione ai temi dei rapporti paritari tra i sessi e tra soggetti provenienti da diverse estrazioni sociali e da diverse culture.	Favorire una maggior sensibilizzazione al tema del rispetto reciproco e dell'integrazione interculturale. Azioni :Iniziative ideate dai giovani di scambio e conoscenza di culture diverse	• Numero dei giovani partecipanti all'ideazione ed organizzazione degli eventi • Numero dei giovani partecipanti agli eventi

1

4 Sviluppare competenze e capacità legate alla cultura giovanile che permettano una ricaduta anche sul mercato del lavoro.	Acquisizione competenze tecnologiche per un corretto utilizzo delle strumentazioni informatiche e dei social network a valore anche professionale. Azioni :corso di formazione di diventare youtubers - corso di formazione per l'uso dei droni – corso di formazione per lo sviluppo musica e sonorità con strumenti originali	• Numero dei partecipanti ai corsi

I.2.2 Piano di comunicazione, pubblicazioni ed altri risultati

Massimo 1 pagina. ***Descrizione ed eventuale quantificazione dei mezzi utilizzati (es. uscite su quotidiani e riviste, newsletter, web, social network, spazi pubblicitari ecc.). Alla quantificazione di tali strumenti dovrà fare riscontro, nel budget dettagliato di progetto, coerente previsione dei costi che si presume di sostenere.***

Il Piano di comunicazione prevede la pubblicità delle diverse attività attraverso:

- il sito dell' Ambito Territoriale Sociale n. 6
- la pagina face book dell' Ambito Territoriale Sociale n. 6
- i social network delle diverse associazioni coinvolte (pagina face book, sito, ecc.)
- i social network di altri servizi istituzionali legati alle politiche rivolte ai giovani (ad esempio : Unità di strada per la prevenzione del disagio giovanile "Wiwa la Wita" dell' ATS n. 6; Agenzia Giovani del Comune di Fano);
- stampa locandine, cartoline e pieghevoli;
- conferenza stampa di presentazione del progetto Pandora.

I.2.3 Impatti di breve e lungo periodo

Massimo 1 pagina. Si prega di distinguere tra le seguenti tipologie di impatti a breve e lungo periodo:

(α) Finanziario (come saranno finanziate le attività una volta esaurito il finanziamento?) (massimo15 righe)

(β) Istituzionale e/o d'indirizzo (le attività resteranno attive anche dopo la conclusione del progetto? Si verificherà il recepimento dei risultati del progetto stesso da parte del tessuto locale? Quale sarà l'impatto a livello strutturale del progetto — es. potrà condurre ad un miglioramento dei comportamenti, dei metodi di amministrazione, ecc.?) (massimo15 righe)

L'assenza, da qualche anno, di una regia per le politiche giovanili sul territorio dell' ATS 6, non permette in questo momento di poter prevedere quale sarà la prosecuzione del progetto "Pandora".
L'obiettivo principale del progetto è dare un segnale alle amministrazioni locali di una presenza viva ed interessata dei giovani, tramite tanti spunti che diano il senso della varietà e della ricchezza di opportunità che i giovani possono creare.
A seguito del progetto "Pandora" che ha coinvolto molti comuni dell' ATS 6 e diverse associazioni e gruppi di giovani, si costituirà un gruppo di lavoro sul tema politiche giovanili che servirà a raccogliere istanze e produrre proposte su come interagire con il mondo giovanile. Questo sarà il luogo in cui sarà possibile individuare volontà e risorse per dare continuità alle proposte progettuali stimolate nei diversi territori.

II. Il PROPONENTE

II.1 IDENTITÀ

Denominazione	Comune di Fano – capofila dell' Ambito Territoriale Sociale n. 6
Acronimo (se presente)	
Status giuridico	Ente locale

II.1.1 Principali attività svolte dal proponente

Massimo 1 pagina. Indicare quali sono le principali attività svolte e/o i servizi erogati dal proponente nel settore delle politiche giovanili, nel biennio 2015-2016.

L' ATS 6 non ha svolto proprie attività nel settore politiche giovanili nel corso del biennio 2015-2016.
Tuttavia ha svolto un ruolo di supporto e di partnership per il progetto FabLab promosso e realizzato dal Comune di Fano nell'ambito del bando regionale LAB Accoglienza – anno 2015.
Attualmente sul territorio dell' ATS 6 sono presenti ed attivi i seguenti servizi rivolti ai giovani, sostenuti dagli enti locali:
Comune di Fano : il progetto Fab Lab S. Arcangelo – Casa della Musica e della Tecnologia, in continuità con il progetto avviato con i fondi regionali e attualmente a carico del bilancio comunale; l' Agenzia Giovani, servizio di informazione e di sostegno alla ricerca di occupazione specificamente rivolo alla fascia d'età 18 – 35 anni.
Comune di Mondolfo : Casa della Musica, dotata di sala prove,rivolta ai giovani musicisti.

II.1.2 Esperienza nell'ambito di progetti analoghi nel settore delle politiche giovanili e nell'ambito delle attività previste dal Programma (capitolo II art. 3)

Massimo 15 righe per progetto. ***Fornire una descrizione dei progetti gestiti dal proponente, nel biennio 2015/2016, negli ambiti interessati dal presente avviso. Indicare per ciascun progetto i seguenti aspetti:***

(a) l'obiettivo e il luogo di realizzazione del progetto:
il Comune di Fano è stato titolare nel 2016 del progetto "FabLab S. Arcangelo – Casa della Musica e Casa della Tecnologia" a valere sul bando regionale LAB Accoglienza, realizzato a Fano presso la struttura dell 'ex collegio S. Arcangelo. Il "FabLab S. Arcangelo – Casa della Musica e Casa della Tecnologia" è proseguito nel 2017 a carico del Comune di Fano.
Dal 2011 il Comune di Fano è titolare del servizio Agenzia Giovani che si rivolge alla fascia di età 18 – 35 anni e si occupa di sostegno all'occupazione, in collaborazione con il CIOF di Fano, e di promuovere le opportunità europee per i giovani. Il servizio è sitauto presso la Mediateca Montanari di Fano, biblioteca dotata di servizi multimediali.
(b) i risultati conseguiti dal progetto
Il progetto FabLab si è concluso il 31.12.2016, con piena realizzazione degli obiettivi. Sono state attivate n. 4 borse lavoro giovani. Sul fronte musicale sono stati coinvolti numerosi gruppi musicali per l'utilizzo della sala prove e sono state realizzate numerose iniziative sul tema musicale, che hanno previsto incontri, ascolto di dischi, ecc.. Sul fronte tecnologico sono stati realizzati workshop e seminari sul tema dell'informatizzazione e sull'uso dei droni coinvolgendo numerosi giovani.
L'Agenzia Giovani prosegue la sua attività in maniera integrata alla Mediateca Montanari, all'interno di un appalto pluriennale che terminerà nel 2019.

(c) il ruolo ricoperto (se capofila o semplice partner) e il grado di coinvolgimento nel progetto
Il progetto "FabLab S. Arcangelo – Casa della Musica e Casa della Tecnologia"è stato promosso e gestito dal Comune di Fano, quale soggetto proponente e gestore.

L' Agenzia Giovani è a carico del bilancio del Comune di Fano.

(d) il costo del progetto

Costo del "FabLab S. Arcangelo – Casa della Musica e Casa della Tecnologia" è pari ad € 50.000,00 di cui : € 42.500,00 contributo della Regione Marche; € 7.500,00 cofinanziamento a carico del Comune di Fano.

Ilò costo annuale dell' Agenzia Giovani è pari ad € 40.000,00

(e) ***soggetti finanziatori del progetto (nome, indirizzo, somma erogata)***

Comune di Fano : € 7.500,00 per "FabLab S. Arcangelo – Casa della Musica e Casa della Tecnologia"; € 40.000,00 per Agenzia Giovani.

Indicare, altresì, eventuali progetti in corso di realizzazione in materia di politiche giovanili, alla data di presentazione della domanda.

ALLEGATO B2 - CRONOGRAMMA DI PROGETTO

PROGETTO: PANDORA. Segnali di cultura giovanile

Acronimo Progetto: PANDORA

Beneficiario: Ambito Territoriale Sociale n. 6 (ATS n. 6)

1° Anno													
Attività	**Capofila e e partner coinvolti**	**Mese 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**
Esempio	Esempio	*Esempio*											
Preparazione dell'Attività 1 (titolo)	Capofila __ Partner X	preparazione attività 1 – 2 – 3	preparazione attività 4 – 5 – 6	preparazione attività 7 – 8									
Esecuzione dell'attività 1 (titolo)	Partner Y				esecuzione attività 1 - 2 – 3 – 4 – 6	esecuzione attività 1 - 2 – 3 – 4 - 6	esecuzione attività 1 - 2 – 3 - 4 – 6	esecuzione attività 1 - 5 -7 - 8	esecuzione attività 1 – 5 – 7 - 8		esecuzione attività 1 – 2 - 6- 8	esecuzione attività 1-2 -6-8	esecuzione attività 1- 2-6-8
Preparazione dell'attività 2 (titolo)	Partner Y, Partner Z												
Ecc.													

ALLEGATO B3 - STRUTTURA DEL PARTENARIATO

PROGETTO: PANDORA. Segnali di cultura giovanile

Acronimo Progetto: PANDORA

Beneficiario: Ambito Territoriale Sociale n. 6 (ATS n. 6)

Partner coinvolti (proponente incluso)	Ruolo (capofila o partner)	Attività (come da indicazioni di cui al punto I.1.5 del formulario)	Indirizzo	Telefono	Fax	E-mail	PEC	Web
Ambito Territoriale Sociale n. 6	capofila	coordinamento delle attività del progetto	FANO – via S. Eusebio 32	0721 887791 0721 887481		ambsoc@comune.fanocom	ambito6.comune.fano@emarc	ambitosociale6fano.it
Associazione Re – Public di Fano	partner	organizzazione e gestione concorso fotografico e video sulla valorizzazione degli spazi urbani	Loc. Falcineto 71/B Fano	338 1085139		info@re-public.it		Re-public.it
Associazione Fanomusicstory di Fano	partner	Organizzazione e gestione di un corso di formazione per lo sviluppo di musica e sonorit$realizzate con strumenti musicali originali,	Via Vespucci 11 – loc. Lucrezia di Cartoceto	339 2049009		mailto:paolo.casisa@		
Associazione IES di Fano	partner	organizzazione e gestione corso per uso dei droni	Via De Borgarucci n. 3 – Fano (PU)	328 6180168		consoli.domenico@gmail.c		
Associazione Officina Giovani di Pergola	partner	organizzazione e gestione corso per diventare youtubers	corso Matteotti 4 – Pergola (PU)	329 5656247		info@officina-giovani.it	amministrazione@pec.officina	www.officina-giovani.it
Associazione AVIS di S. Lorenzo in Campo	partner	Organizzazione iniziative di scambio e conoscenza tra culture diverse.	S. Lorenzo in Campo (PU)	329 4230056		cricket-lobello@libero.it		
Associazione ACLI di San Costanzo	partner	Organizzazione e gestione di un' attività di arredo urbano nel Comune di S. Costanzo con la realizzazione di murales suo tematiche di valore civico ideate e realizzate da giovani ed di iniziative dedicate ai temi della solidarietà umana e del rispetto delle diversità culturali e di genere.	S. Costanzo (PU) – Riccardo Renzoni	333 7497236		richibis@gmail.com		
gruppo giovani Fratte Rosa	partner	Elaborazione di un supporto tecnologico ideato dai giovani da utilizzare nei social network per la guida alla conoscenza e fruizioni delle opportunità del territorio	Fratte Rosa (PU) Federica Bartolini	334 3180405		federica.bartolini95@gmail		

ALLEGATO B3 - STRUTTURA DEL PARTENARIATO

PROGETTO: PANDORA. Segnali di cultura giovanile

Acronimo Progetto: PANDORA

Beneficiario: Ambito Territoriale Sociale n. 6 (ATS n. 6)

Associazione Wake Up di Mondolfo	**partner**	Organizzazione di attività ed iniziative in spazi cittadini in cui esercitare la propria identità (eventi musicali di giovani musicisti).	**via IV Novembre 1 Marotta di Mondolfo (PU)**	**329 4083183**		**wakeupmarotta@gmail.cor**		

ALLEGATO B4.1 - BUDGET DETTAGLIATO DEL PROGETTO

Il budget deve ricomprendere tutti i costi elegibili del progetto. Tutte le voci del budget vanno scomposte nelle singole componenti. Per ciascuna componente va specificato il numero di unità

PROGETTO:PROGETTO: PANDORA. Segnali di cultura giovanile

Acronimo Progetto: PANDORA

Beneficiario: Ambito Territoriale Sociale n. 6 (ATS n. 6)

Tipologia di spesa	Unità	n° unità	Costo Unitario (in EURO)	Costo totale (in EURO)
1. Risorse Umane - rif. art. 8 bando per spese non ammissibili				
1.1 Coordinatore del progetto	**10 ore x 48 settimane**	**1**	**9470,4**	9470,4
1.2 rimborso spese viaggi coordinatore				500
Subtotale Risorse Umane				**9970,4**
2. Viaggi e soggiorno (max 10% costo totale progetto) - rif. art. 8 bando per spese non ammissibili				
2.1 Viaggi	Per viaggio			0
2.2 Vitto ed alloggio	Per diem			0
2.3 Trasporti locali	Per viaggio			0
Subtotale Viaggi e soggiorno				**0**
3. Attrezzature e forniture - rif. art. 8 bando per spese non ammissibili				
3.1 Noleggio di attrezzature: specificare : computer, impianto per video proiezione, impianto voci, ecc.				4500
3.2 Mobili, beni durevoli/non durevoli; materiale informatico, cartaceo, elettrico: specificare : materiale informatico, libri, fumetti, materiale per allestimento mostre, materiale per realizzazione murales , ecc.				2500
3.3 Altro: specificare _____				0
Subtotale Attrezzature e forniture				**7000**
4. Altri costi, servizi - rif. art. 8 bando per spese non ammissibili				
4.1 Pubblicazioni				0
4.2 Studi, ricerche				0
4.3 Costi per docenti/tutor				2000
4.4 Costi per relatori				0
4.5 Traduzioni, interpretariato				0
4.6 Costi per conferenze/seminari				0
4.7 Costi per azioni promozionali				1500
Subtotale Altri costi, servizi				**3500**
5. Altro - rif. art. 8 bando per spese non ammissibili				
5.1 affitto locali				2941,43
5.2 <specificare>				0
Subtotale Altro				**2941,43**
6. Subtotale costi diretti del progetto (1-5)				**23411,83**
7. Eventuali costi figurativi di cui all'art. 7.3 del bando (massimo 15% del costo totale del progetto ammissibile a finanziamento)				
7.1 Prestazioni volontarie non retribuite				1000
7.2 Fornitura attrezzature o materiali				1631,48
7.3 disponibilità spazi e locali				1500
7. Subtotale costi figurativi				**4131,48**
8.Totale costi elegibili = COSTO TOTALE DEL PROGETTO (6+7)				**27543,31**

ALLEGATO B4.2 - BUDGET RIEPILOGATIVO DEL PROGETTO

Riepilogo per Partner

Tipologia di spesa	Proponente	Partner 1	Partner 2*	TOTALE
1. Risorse Umane	9970,4			9970,4
2. Viaggi e soggiorno				0
3. Attrezzature e forniture	7000			7000
4. Altri costi, servizi	3500			3500
5. Altro	2941,43			2941,43
6. Subtotale costi diretti del progetto (1-5)	**23.411,83**	-	-	**23.411,83**
7. Subtotale eventuali costi figurativi di cui all'art. 7.3 del bando (massimo 15% del costo totale del progetto ammissibile a finanziamento)				**4.131,48**
8.Totale costi elegibili = COSTO TOTALE DEL PROGETTO (6+7)	**23.411,83**	-	-	**27.543,31**

***aggiungere tante colonne quanti sono i partner del progetto**

Ripartizione del cofinanziamento cash fra i partner

Soggetto	Importo cofinanziamento €
Proponente	4131,48
Partner 1	
Partner 2	
Partner 3	
Partner 4	
TOTALE COFINANZIAMENTO "CASH"	4.131,48

***aggiungere tante righe quanti sono i partner del progetto**

Tabella riassuntiva

TOTALE COFINANZIAMENTO "CASH"	**4.131,48**
TOTALE EVENTUALI COSTI FIGURATIVI	**4.131,48**
TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE IN BASE AL RIPARTO	19.280,25

COSTO TOTALE PROGETTO	27.643,21